



COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

N. 53 reg.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020-2022. VERIFICA DELLE ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA.

Il giorno: **20 DICEMBRE 2019** nella solita sala delle adunanze, dietro invito del Sindaco, si è convocata la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
SINDACO	PELLIZZARI ALDO	X	
ASSESSORE	ZANCANARO CATERINA	X	
ASSESSORE	PRETTO MASSIMILIANO	X	

e la partecipazione del Vicesegretario Comunale **Sartori dr.ssa Federica**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

CONSIDERATO CHE con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla

verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2019 così come anche nel triennio precedente non si sono realizzate cessazioni di personale dipendente e che nel prossimo triennio la situazione si presume essere la seguente:

ANNO 2020

Risparmio da cessazioni 2020 € 15.006,47

Disponibilità per assunzioni nel 2020 (100%) € 15.006,47

ANNO 2021

Risparmio da cessazioni 2021 € 17.084,26

Disponibilità per assunzioni nel 2021 (100%) € 17.084,26

ANNO 2022

Risparmio da cessazioni 2022 € ZERO

Disponibilità per assunzioni nel 2022 (100%) €. ZERO

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2020-2021-2022, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento, in quanto non risulta ancora pubblicato il Decreto attuativo a cui fa riferimento l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 che dispone "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

ANNO 2020:

- n.1 assunzione prevista: sostituzione di un operaio di categoria B1 mediante l'istituto della mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e nel caso di esito negativo mediante procedura concorsuale;

ANNO 2021:

- n.1 assunzione prevista: sostituzione di un istruttore direttivo di categoria D1 mediante l'istituto della mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e nel caso di esito negativo mediante procedura concorsuale;

ANNO 2022:

- nessuna assunzione prevista;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 562, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) per gli enti che non erano soggetti al patto di stabilità;

VERIFICATO inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO CHE la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 (non è soggetto alla normativa in relazione al numero dei dipendenti);

RILEVATO che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, agli atti;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del Tuel D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di Legge

DELIBERA

- di dare atto che, a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

- **di approvare** il piano triennale di fabbisogni di personale 2020/2022 il quale prevede, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato:

ANNO 2020:

- n.1 assunzione prevista: sostituzione di un operaio di categoria B1 mediante l'istituto della mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e nel caso di esito negativo mediante procedura concorsuale;

ANNO 2021:

- n.1 assunzione prevista: sostituzione di un istruttore direttivo di categoria D1 mediante l'istituto della mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e nel caso di esito negativo mediante procedura concorsuale;

ANNO 2022:

- nessuna assunzione prevista;

- **di dare atto** che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, i limiti imposti dall'art. 1, commi 562 della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale come da conteggi agli atti;

- **di dare atto** che la dotazione organica dell'ente è la seguente così come approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 30.10.2015:

N. 1 categoria D1

N. 2 categoria D1 part-time

N. 1 categoria C1 part-time

N. 2 categoria B3 part-time (di cui 1 vacante)

N. 1 categoria B1

N. 1 categoria B1 part-time

- **di dare atto** che il costo annuo del personale per il triennio 2020/2022 non potrà superare l'importo di € 202.149,90 quale spesa personale dell'anno 2008 al netto delle voci escluse;

- **di pubblicare** il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

- **di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dar corso con tempestività agli ulteriori adempimenti.

VISTO: Parere favorevole di regolarità contabile.

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F. l. o.: Forte dr.ssa Barbara

VISTO: Parere favorevole di regolarità tecnica.

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F. l. o.: Sartori dr.ssa Federica

IL SINDACO

F.to: *Pellizzari Aldo*

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to: *Dr.ssa Sartori Federica*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio, e contestualmente inviata, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

ROTZO, Li 27 DIC, 2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to: *Sartori dr.ssa Federica*

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

ROTZO, Li 27 DIC, 2019



IL DIPENDENTE ADDETTO

[Handwritten signature]

Il Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27 DIC, 2019

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to: *Sartori dr.ssa Federica*

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20 DIC, 2019 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to: *Sartori dr.ssa Federica*